

BAHAMAS

1- CONSIDERAZIONI E CONOSCENZE GENERALI

- I- Posizione geografica
- II- Sistema politico
- III- Sistema giuridico
- IV- Politica economica
- V- Investimenti stranieri
- VI- Istituzioni finanziarie
- VII- Segreto bancario
- VIII- Valuta e controlli valutari

2- SOCIETA' DELLE BAHAMAS

- I- Registrazione e costi di registrazione
- II- Capitale sociale ed azionisti
- III- Gestione
- IV- Presenza locale
- V- Contabilità e revisione
- VI- Istituzioni finanziarie
- VII- I trust
- VIII- Altri entità speciali

3- SISTEMA IMPOSITIVO

- I- Tassazione delle società residenti
- II- Altre imposte delle Bahamas
- III- Tassazione del reddito estero
- IV- Trattamento fiscale della zona Freeport

4- SOCIETA' E TRUST OFFSHORE

- I- *International Business Company* (IBC)
- II- *Limited duration company* (LDC)
- III- Holding offshore
- IV- Società finanziarie offshore
- V- Società concessionarie offshore
- VI- Società offshore che conducono attività d'impresa
- VII- Società mercantili offshore
- VIII- Società immobiliari offshore
- IX- Compagnie di assicurazione offshore
- X- Società d'amministrazione offshore
- XI- Trust offshore
- XII- Finanziamento della società offshore
- XIII- Trasferimento di reddito e di capitale

5- A.F.B. (ACCORDI FISCALI BILATERALI)

Consolato

Consolato Generale Onorario d'Italia
Cons. On. Alberto Gaetano Suighi
Tel.: 0012427271044
Fax: 0012423525831

IMPOSTA SUL REDDITO SOCIETARIO	
Società di capitali residente	Oneri governativi e amministrativi + imposta sulla licenza: 0,5%-1,25% del fatturato
IBC (società offshore)	Esente
ALTRE IMPOSTE	
IVA	7,5%, 0%
Ritenute fiscali	Assenti
Imposta sulle plusvalenze patrimoniali	Assente
Imposta sul reddito delle persone fisiche	Assente
Imposta sulla busta paga	Datore di lavoro: 5,9%; dipendente 3,9%
Imposta di bollo	Variabile, applicata su atti di cessione di immobili e di quote. IBC esenti
Dazi d'importazione	Alimentari 10%, veicoli 65%, macchinari 45%
Imposta sulla proprietà immobiliare	Fino a BAH 250.000: esente Fino a BAH 500.000: 0,625% Oltre BAH 500.000: 1%
TEMPI DI COSTITUZIONE	1 giorno
COSTI DI REGISTRAZIONE	Atto costitutivo: BAH 330 Onorari professionali: BAH 1.000
CAPITALE MINIMO	Flessibile
RISOLUZIONI PREVENTIVE (Accordi preventivi sul trattamento fiscale tra contribuente e Ufficio Imposte)	Non concesse
PRESENTAZIONE DICHIARAZIONE DEI REDDITI	Non richiesta
CONTROLLI VALUTARI	Liberali. IBC esenti
SEGRETO BANCARIO	Previsto
SISTEMA GIURIDICO	<i>Common Law</i> britannica
A.F.B.	Nessuno, ma 34 accordi di scambio informazioni fiscali

1-CONSIDERAZIONI E CONOSCENZE GENERALI

I- Posizione geografica

Le Bahamas comprendono 29 isole abitate, la maggiore delle quali è Andros.

La popolazione non è proporzionalmente distribuita tra le 29 isole. Difatti, circa il 70% abita nell'isola di New Providence, situata nel centro dell'arcipelago e sede della capitale, Nassau. Essa è quindi il centro finanziario ed anche la destinazione turistica più richiesta.

La Grand Bahama, dove si trova la città di Freeport, ha ricevuto sovvenzioni relative allo sviluppo portuario e industriale nel 1955, così oggi continua a crescere considerevolmente, contando già circa il 16% della popolazione totale.

II- Sistema politico

Le Bahamas sono state scoperte nel 1492 da Cristoforo Colombo e rivendicate dalla Gran Bretagna nel XVII secolo. Ad eccezione di un breve periodo nel XVIII secolo, la Gran Bretagna ha avuto il controllo delle Bahamas fino all'inizio del 1960. Come colonia britannica per più di 325 anni, al Paese è quindi mancata la forza per amministrare la propria politica interna e l'economia. Nel 1964 ha conquistato l'autonomia (autogoverno).

Nel 1972, a Londra ha avuto luogo una conferenza per la stesura della costituzione d'indipendenza. Il 10 luglio del 1973 il Commonwealth delle Bahamas è diventato indipendente nell'ambito del Commonwealth delle Nazioni, con il potere di amministrare la politica e l'economia. Come Canada, Australia, Nuova Zelanda e altri Paesi del Commonwealth, le Bahamas hanno come Capo dello Stato la regina Elisabetta II.

Il potere esecutivo, di conseguenza, è attribuito alla Regina d'Inghilterra, che viene rappresentata nel Commonwealth da un Governatore, nominato dalla regina su consiglio del Primo Ministro.

III- Sistema giuridico

Il sistema giuridico è basato sulla *Common Law* inglese, nonostante la presenza di un diritto codificato delle Bahamas. L'ultima istanza è la Corte d'Appello, presieduta da tre giudici nominati dal Governatore. I tribunali inferiori di questo sistema giuridico sono i tribunali presieduti solo da magistrati situati a Nassau e a Freeport.

IV- Politica economica

Le Bahamas hanno un'economia basata sulla libera impresa; il turismo ne è parte integrante, in quanto da esso deriva il 60% del prodotto nazionale lordo e rappresenta il 50% di tutti i posti di lavoro.

L'economia delle Bahamas è influenzata dalle fluttuazioni delle economie internazionali, in particolare da quella degli Stati Uniti. Quindi, considerato che il 70% delle importazioni proviene dagli Stati Uniti, l'inflazione, gli aumenti del costo del petrolio, gli aumenti dei prezzi degli alimentari e le fluttuazioni della borsa influiscono fortemente sul sistema economico delle Bahamas.

Grazie ad una serie di accordi e convenzioni, le Bahamas sono divenute uno dei maggiori mercati del mondo di manufatti, offrendo opportunità uniche a coloro che intendono stabilire società offshore in un Paese dove non si pagano imposte, si opera sotto vincolo e si beneficia di un porto franco verso i principali mercati industriali.

Le principali convenzioni di cui fanno parte le Isole sono:

1. la *Convenzione di Lomé*, incentrata sulla cooperazione commerciale, che permette il libero accesso al mercato Ue per tutti i manufatti e prodotti agricoli tropicali esportati dai Paesi del gruppo ACP (Africa, Caraibi e Pacifico);

2. il General System of Preference (GSP), che consente ai Paesi in via di sviluppo di aumentare la produzione grazie alla tecnologia e ai materiali dei Paesi vicini e prevede un trattamento fiscale agevolato per le esportazioni verso i Paesi industrializzati;
3. lo USA Congress Trade Act 1974, che contiene concessioni doganali simili a quelle della Convenzione di Lomé relativamente al libero accesso ai mercati degli Stati Uniti di prodotti manifatturieri di determinati Paesi, tra i quali le Bahamas. Al fine di beneficiare di tale programma, i prodotti esportati devono avere minimo il 35% di materia prima e di manodopera bahamiana. Il prodotto è considerato bahamiano anche se la materia prima è importata da un altro Paese dell'ACP. In tal caso, il “contenuto bahamiano” richiesto dovrà essere minimo il 50% del costo di produzione;
4. la Organisation of American States (OAS), incentrata sull’assistenza tecnica per lo sviluppo culturale, sociale ed economico;
5. la Caribbean Basin Initiative (CBI), che ha lo scopo di promuovere la crescita della regione caraibica stimolando gli investimenti in industrie innovative che producono per il mercato degli Stati Uniti e riducendo le imposte statunitensi sulla maggior parte dei prodotti provenienti dai Caraibi. Il *Caribbean Basin Economic Recovery Expansion Act 1990* (CBI II), inoltre, estende l'esenzione dalle imposte doganali anche alla maggior parte dei beni prodotti in questa regione ed esportati negli Stati Uniti;
6. il Caribbean, un programma canadese per gli investimenti commerciali e per la cooperazione industriale relativa alla regione caraibica: il Canada concede un'esenzione dai dazi doganali per quasi tutte le merci importate dalla regione caraibica.

V- Investimenti stranieri

Per promuovere lo sviluppo dell'impresa privata e dell'investimento straniero, il Governo delle Bahamas ha promulgato diverse leggi, come l'*Hotels Encouragement Act*, l'*Industries Encouragement Act*, l'*Export Manufacturing Industries Encouragement Act* e l'*International Persons Landholding Act* del 1993.

Al fine di intensificare gli investimenti nelle Bahamas, è stata istituita la *Bahamas Investment Authority*, una stanza di compensazione degli investimenti, così da facilitare tanto l'investimento locale quanto quello straniero.

Questo singolo organismo si occupa di:

- fornire un orientamento generale alla politica d’investimento nelle Bahamas;
- coordinare il lavoro delle agenzie e dei ministeri per assicurare l'attuazione delle politiche d'investimento;
- promuovere gli investimenti;
- controllare e dare supporto agli investimenti dopo la loro approvazione.

È stato inoltre reso esecutivo l'*International Persons Landholding Act* del 1993 che ha lo scopo di attirare gli investimenti diretti e di incoraggiare gli investitori ad acquistare immobili nelle Bahamas, semplificando i processi di registrazione e di approvazione. Le imposte da versare sono riportate nella tabella.

IMPOSTE	BAH
Domanda di registrazione	25
Richiesta di permesso	25
Per l'emissione del certificato di registrazione o di permesso:	
• se il valore della proprietà è inferiore a BAH 50.000	50
• se il valore della proprietà è tra BAH 50.000 e BAH 101.000	75
• se il valore della proprietà è superiore a BAH 101.000	100
Tessera di residenza per i possessori di case	500

VI- Istituzioni finanziarie

Le Bahamas sono uno dei maggiori centri finanziari dei Caraibi, con un totale di 241 istituzioni autorizzate a condurre operazioni bancarie e fiduciarie, sia nelle Bahamas che dalle Bahamas. La maggior parte delle principali istituzioni finanziarie mondiali una filiale o un'agenzia locale nelle Isole.

Diversi fattori contribuiscono allo sviluppo delle Bahamas come centro finanziario internazionale. Tra questi:

- un domicilio fiscalmente vantaggioso, data l'assenza di imposte sul reddito, sulle plusvalenze patrimoniali, sugli utili, sulle donazioni, sulla successione, sulla proprietà immobiliare, sugli stipendi e di ritenute fiscali su dividendi, interessi e royalties;
- una liberalizzazione dei controlli valutari che permette alle società non residenti, gestite da una società fiduciaria autorizzata o da un'agenzia, di agire senza controlli valutari, di commerciare i titoli stranieri o di avere conti bancari stranieri;
- applicazione rigorosa, sia della legge comune quanto degli statuti, della confidenzialità delle relazioni banca – cliente;
- sistema di comunicazione eccellente;
- sistema politico ed economico stabile;
- posizione geografica privilegiata;
- disponibilità immediata dei servizi professionali di esperti, come contabili, legali, esperti di assicurazione e di amministrazione.

VII- Segreto bancario

Nel 1985 l'Associazione Internazionale delle Società bancarie e di Trust (AIBT) ha creato un codice di condotta con l'obiettivo di:

- mantenere e migliorare la reputazione delle Bahamas come centro finanziario internazionale;
- impedire l'uso di società fiduciarie e di banche nelle Bahamas per attività illecite;
- aderire al principio di riservatezza/segreto bancario indicato nella legislazione delle Bahamas.

Il codice comprende sei disposizioni specifiche che richiedono ai membri della AIBT di:

1. cooperare con la Banca Centrale delle Bahamas;
2. applicare il requisito “*know your customer*”;
3. rifiutare clienti coinvolti in attività illecite;
4. evitare coinvolgimenti nelle violazioni delle leggi relative ai controlli valutari e alla imposizione fiscale all'estero;
5. mantenere la riservatezza;
6. osservare le disposizioni della Banca Centrale relative all'identità degli azionisti.

La protezione della riservatezza è alla base dell'attività bancaria. L'obbligo del segreto bancario riguarda i banchieri, i loro avvocati, contabili e i funzionari di governo. La rivelazione è permessa solo su approvazione del cliente e nei casi previsti dalla legge.

Nel tentativo di evitare che il sistema finanziario venga utilizzato per attività criminose, il governo ha emanato la legge del 1995 sul riciclaggio del denaro sporco che ribadisce il codice di condotta AIBT e prevede pene molto pesanti. L'atto integra altre leggi come quella relativa al sequestro dei proventi del traffico di droga, nonché i trattati di assistenza legale reciproca, firmati da Stati Uniti, Canada e Regno Unito. Questa legge non riguarda l'applicazione di un più esteso principio di riservatezza/ segretezza di conti bancari e non ha nessuna connessione con le questioni fiscali.

VIII- Valuta e controlli valutari

La moneta delle Bahamas è il dollaro bahamiano (BAH), valutato alla pari con il dollaro americano, che è comunque accettato. I controlli valutari sono amministrati dalla Banca Centrale delle Bahamas, che delibera su tutte le questioni relative alla residenza. Le società possono essere residenti e non-residenti e le azioni possono essere possedute solo da residenti o in combinazione con non-residenti. Le società residenti devono avere i conti bancari in valuta bahamiana ma, con l'autorizzazione della Banca Centrale, possono anche aprire conti in valuta estera, a seconda delle attività svolte.

Le società non residenti possono gestire le loro attività sia dalle Bahamas che dall'estero, con persone fisiche o giuridiche non residenti, possono operare in valuta estera ma devono convertirne una parte in dollari bahamiani, al fine di pagare le spese nelle Bahamas.

Per effettuare un investimento, i non-residenti devono richiedere l'autorizzazione alla Banca Centrale. Se l'investimento è in valuta estera convertita in dollari bahamiani, verrà concesso uno "status di approvazione" che faciliterà il rimpatrio delle plusvalenze patrimoniali derivate dall'investimento.

Le autorizzazioni alle società residenti nelle Bahamas per operare all'estero dipendono essenzialmente dalla possibilità di un tornaconto economico alle Bahamas, ovvero un aumento del reddito e delle esportazioni. L'investimento diretto all'estero deve inoltre essere un ampliamento di un'attività già esistente nelle Bahamas.

2-SOCIETA' DELLE BAHAMAS

TIPO DI SOCIETA'	CARATTERISTICHE GENERALI	PROCEDURE COSTITUTIVE	MODALITA' DI REGISTRAZIONE E ALTRE FORME DI CONTROLLO
<i>Le società in genere</i>	<p>I sottoscrittori devono possedere almeno un'azione. Gli azionisti possono essere anche persone nominate dai proprietari economici e i loro nomi, di conseguenza, sono confidenziali. Devono riunirsi almeno una volta all'anno.</p> <p>Non esistono limiti relativi all'ammontare di azioni emesse da società pubbliche o private. Possono essere nominative, al portatore o privilegiate riscattabili, ma il loro riscatto non deve comportare una riduzione effettiva del capitale azionario.</p> <p>La società deve essere gestita da almeno due amministratori (tre nel caso di società pubbliche). Le assemblee degli amministratori possono tenersi ovunque, ma sempre su avviso degli stessi, tranne se diversamente specificato nello statuto sociale.</p>	<p>Per la regolare costituzione della società, è necessario che la sede legale sia costituita nelle Isole. In essa vanno conservate le copie dell'atto costitutivo e dello statuto sociale, il registro degli azionisti e quello delle ipoteche sul patrimonio sociale</p>	<p>La legislazione relativa alla registrazione delle società è stata ampiamente modificata dal <i>Companies Act 1992</i>.</p> <p>È necessario presentare una dichiarazione contenente dati relativi al nome della società, alle modalità di registrazione, alla durata legale, ai limiti di responsabilità dei membri, all'oggetto sociale, al capitale autorizzato, alla data d'inizio dello svolgimento dell'attività, alla sede degli uffici principali, ai nomi, indirizzi e funzioni degli amministratori della società. Tali documenti sono rilasciati dall'Ufficio del Conservatore e devono essere allegati alla dichiarazione solenne di osservanza da parte di uno degli amministratori, ad una copia autenticata dell'atto costitutivo e dello statuto e ad una procura legale.</p> <p>È previsto l'obbligo, per le banche, di pubblicare rendiconti annuali, dai quali possa trasparire la loro effettiva posizione finanziaria.</p> <p>Le società aventi capitale diviso in azioni devono invece presentare una dichiarazione annuale contenente un elenco di tutti i soci, l'ammontare del capitale ed il numero di azioni in cui è suddiviso, il numero di riscatti di ogni azione, il numero di registrazione delle società.</p> <p>Tutte le società devono presentare, inoltre, una dichiarazione attestante che il 60% delle azioni è posseduto da residenti bahamiani</p>

TIPO DI SOCIETA'	CARATTERISTICHE GENERALI	PROCEDURE COSTITUTIVE	MODALITA' DI REGISTRAZIONE E ALTRE FORME DI CONTROLLO
<i>Società estera</i>	È costituita in base alla legislazione del Paese di origine.		È necessario presentare una dichiarazione contenente dati relativi al nome della società, alle modalità di registrazione, alla durata legale, ai limiti di responsabilità dei membri, all'oggetto sociale, al capitale autorizzato, alla data d'inizio dello svolgimento dell'attività, alla sede degli uffici principali, ai nomi, indirizzi e funzioni degli amministratori della società. Tali documenti sono rilasciati dall'Ufficio del Conservatore e devono essere allegati alla dichiarazione solenne di osservanza da parte di uno degli amministratori, ad una copia autenticata dell'atto costitutivo e dello statuto e ad una procura legale
<i>Società senza scopo di lucro</i>	Può svolgere unicamente attività religiose, caritatevoli, di carattere scientifico o di beneficenza, di mutuo soccorso o relative a tematiche storiche, letterarie, sportive o artistiche.	Occorre predisporre un atto costitutivo in cui viene dichiarato che la società non ha capitale nominale, non ha fini di lucro, che gli utili e gli altri profitti societari saranno impiegati allo scopo di favorire l'attività sociale.	È necessario presentare presso il Registro delle Società, l'atto costitutivo, firmato da almeno due sottoscrittori alla presenza di un testimone. Unitamente all'atto costitutivo o entro i sei mesi successivi, deve essere presentato lo statuto sociale sottoscritto anch'esso in presenza di un testimone. Una società può incorporarsi o consolidarsi con una o più società. Lo statuto di incorporazione o di consolidamento deve essere presentato all'Ufficio del Conservatore
<i>Istituzioni finanziarie</i>	Le procedure costitutive di banche e società fiduciarie nelle Bahamas sono regolate dal <i>Banks and Trust Companies Act 2000</i> e dalle disposizioni della Banca Centrale delle Bahamas. È previsto un capitale minimo il cui ammontare dipende dalla tipologia dell'istituzione finanziaria.		Al fine di registrare una banca od una società fiduciaria deve essere inoltrata una richiesta scritta al Ministero delle Finanze comprendente il nome della banca o della società fiduciaria, l'indirizzo della sede principale o della sede legale, l'ubicazione della sede principale o di quella legale, e se sono situate all'estero, occorre indicare l'indirizzo dell'ufficio principale presente nelle Bahamas.
<i>Trust</i>	Inquadramento giuridico: il <i>Trust Act</i> del 1989 disciplina i reclami e le dispute verificatesi in caso di successione da parte di fiduciari domiciliati in Paesi in cui vige la <i>Civil Law</i> . Il <i>Fraudulent Dispositions Act</i> del 1991 permette la creazione di un trust di protezione del patrimonio, garantendo ai creditori la possibilità di annullare una liquidazione laddove si presume essere fraudolenta.	Occorre un accordo verbale tra le parti oppure un contratto fiduciario o una dichiarazione eseguita come atto fiduciario.	Non si applica la normativa vigente in materia di successioni testamentarie. È necessaria la registrazione presso l'Amministrazione del Controllo Valutario al fine di ottenere il riconoscimento come trust bahamiano non residente.

TIPO DI SOCIETA'	CARATTERISTICHE GENERALI	PROCEDURE COSTITUTIVE	MODALITA' DI REGISTRAZIONE E ALTRE FORME DI CONTROLLO
International Business Company (IBC)	<p>Non svolgono attività con residenti nelle Isole, non possiedono interessi in proprietà immobiliari situate nelle Bahamas, né proprietà in locazione finanziaria per qualsiasi altro uso che non sia quello di ufficio, non svolgono attività di assicurazione, di riassicurazione, fiduciarie o bancarie, non possono divenire sede legale di altre società. Non è previsto un capitale minimo.</p> <p>È possibile l'emissione di azioni nominative, al portatore, con o senza diritto di voto, senza valore nominale, non numerate, comuni, privilegiate o riscattabili oppure azioni che possono avere più di un diritto di voto o con diritto di voto solo in casi specifici.</p> <p>È prevista un'esenzione dall'imposta di bollo, dai controlli valutari, dalle imposte sul capitale al momento della registrazione o sui successivi aumenti del capitale per un periodo di 20 anni. Le assemblee possono tenersi anche telefonicamente.</p> <p>Sono previsti un direttore e un segretario, che possono essere anche persone giuridiche.</p>	<p>Può essere costituita da un amministratore, da due azionisti e deve necessariamente avere una sede sociale ed un legale rappresentante nel territorio delle Bahamas. L'atto costitutivo contiene il nome della società, l'indirizzo del rappresentante e della sede legale nelle Isole, l'oggetto sociale, la valuta in cui le azioni sono emesse, un rendiconto del capitale autorizzato, del numero delle azioni nominative o al portatore, le modalità di comunicazione di avvisi ai possessori di azioni emesse al portatore.</p>	<p>Può essere registrata in 24 ore dal rappresentante locale, come richiesto dalla relativa legislazione.</p>
Holdings offshore	<p>Gli utili delle società offshore non residenti o di una IBC possono essere "parcheggiati" nella società stessa. In genere, un governo straniero non richiederà il pagamento di imposte alle società bahamiane, finché queste non dichiarino i dividendi. Non dichiarando i dividendi e quindi non essendo assoggettate a imposte, è dunque possibile accumulare utili esentasse nelle Bahamas.</p>		
Società finanziarie offshore	<p>Le società non residenti possono condurre attività finanziaria sia all'estero che nelle Bahamas, con persone fisiche e/o giuridiche non residenti. Possono, anche senza il permesso o le restrizioni della Banca Centrale delle Bahamas, aprire e mantenere conti bancari in valuta estera. Il reddito non sarà assoggettato a imposta.</p>		
Società concessorie offshore	<p>È possibile intraprendere attività 'concessionarie' da parte di società non residenti, anche senza il permesso o le restrizioni del controllo valutario; tali società non incorreranno, infatti, in alcuna imposta bahamiana. Le Bahamas riconoscono gli interessi su brevetti, diritti d'autore, marchi; le royalties e gli altri pagamenti ricevuti non sono assoggettati a tassazione.</p>		
Società offshore che conducono attività di impresa	<p>Le Bahamas sono considerate un luogo molto conveniente per stabilire una società offshore di importazione/esportazione merci, grazie alla sua vantaggiosa posizione geografica rispetto ad America Centrale, America del Nord e del Sud.</p>		<p>In assenza di leggi relative alle imposte dirette, sono state create disposizioni speciali riguardo la tassazione dei prodotti importati, con aliquote che vanno dal 32,5% al 52,5%. Comunque, molti prodotti sono esenti.</p>

TIPO DI SOCIETA'	CARATTERISTICHE GENERALI	PROCEDURE COSTITUTIVE	MODALITA' DI REGISTRAZIONE E ALTRE FORME DI CONTROLLO
<i>Società immobiliari offshore</i>	Le società con proprietà immobiliari situate al di fuori dal territorio delle Bahamas sono soggette alle leggi in materia tributaria, e quindi alle imposte, dello Stato in cui la proprietà è situata. Le proprietà situate nelle Bahamas sono assoggettate all'imposta di bollo (al momento dell'acquisto) e alle imposte sui beni immobili. Non esistono imposte di alcun genere sulla valutazione o sulla cessione della proprietà privata nelle Bahamas o di società bahamiane in territori stranieri.		
<i>Compagnie di assicurazione offshore</i>	Le compagnie di assicurazione offshore (internazionali) sono compagnie registrate nelle Bahamas e regolate dal <i>Companies Act</i> del 1992. Sono autorizzate dalla legislazione in materia assicurativa (<i>Insurance Act</i> del 1969 o l' <i>External Insurance Act</i> del 1983) a condurre attività dalle Bahamas, potendo, tuttavia, assicurare soltanto i rischi esistenti all'esterno delle Bahamas. Capitale sociale e d'esercizio: il capitale sociale minimo e il capitale (circolante) devono essere versati in contanti.	Devono essere forniti nomi, indirizzi, referenze e certificati di liquidazione pubblica per gli azionisti, gli amministratori e i dirigenti. Coloro che intendono costituire una compagnia d'assicurazione internazionale nelle Bahamas sono tenuti, innanzitutto, a selezionare un manager, un avvocato, un revisore contabile e un banchiere e, successivamente, sulla base di un calcolo di convenienza economica (riferimenti ai corrispettivi d'imposta, costi riassicurazione, richieste, etc.), devono rivolgersi al Registro delle Compagnie di Assicurazione, a Nassau, per discutere e raccogliere dati relativi all'impresa proposta e preparare un piano globale dell'impresa. Occorre poi presentare domanda per l'approvazione dei tre nomi alternativi scelti per la società.	Al fine di essere registrata come compagnia di assicurazione esterna in base all' <i>External Insurance Act</i> , è necessario dimostrare che l'assicuratore offshore o vincolato riceverà BAH 500.000 o più in premi d'assicurazione da una compagnia affiliata. Diversamente, i richiedenti saranno considerati assicuratori non residenti, sulla base dell' <i>Insurance Act</i> . Per la procedura di registrazione e di autorizzazione, è opportuno rivolgersi ad avvocati locali i quali presenteranno la relativa richiesta al Conservatore; se questa è regolare e valida, la registrazione dovrebbe concludersi entro tre settimane.
<i>Società d'ammin.ne offshore</i>	Non esistono disposizioni speciali che regolino le società d'amministrazione offshore. Tuttavia, data la sua flessibilità, una IBC si rivela conveniente se utilizzata come società amministrativa o direzionale in quanto esente da imposte.		
<i>Trust offshore</i>	I trust bahamiani sono un "mezzo" molto diffuso per la protezione dei redditi appartenenti a non residenti. La legge bahamiana sui trust facilita tale utilizzo e ha stabilito un certo numero di società fiduciarie che forniscono, oltre ai servizi di trust usuali, altri servizi relativi ad attività bancaria, controlli valutari ecc.		

I- Registrazione e costi di registrazione

Il *Companies Act 1992*, effettivo dal 1° agosto 1992, ha abrogato il *Companies Act* (capitolo 279) 1866 e il *Foreign Companies Act* (capitolo 280) 1891 e ha modificato la legislazione relativa alla registrazione delle società, consentendo loro di svolgere attività con persone

fisiche residenti nelle Isole e gestirle mediante banche o società fiduciarie, di assicurazione o riassicurazione delle Bahamas.

Per registrare una società nelle Bahamas occorre presentare l'atto costitutivo presso il Registro delle Società. L'atto deve essere firmato da almeno due sottoscrittori in presenza un testimone. Un sottoscrittore non residente deve ottenere preventivamente il permesso dall'Organo di controllo valutario. Unitamente all'atto costitutivo, o entro sei mesi, deve essere presentato lo statuto sociale firmato in presenza di un testimone.

Una società può fondersi o consolidarsi con un'altra o con altre società e il relativo statuto di fusione o di consolidamento deve essere presentato al Conservatore.

I costi di registrazione delle società bahamiane sono i seguenti:

<i>Atti</i>		<i>Costi BAH</i>
Atto costitutivo	tassa di deposito	300
Statuto sociale	tassa di deposito	30
Imposta di bollo sull'atto costitutivo:		
	- fino a US\$ 5.000	100
	- ulteriori US\$ 1.000	5
	- se aumentato dopo registrazione, per aumento di US\$ 1.000	6
Società bahamiana	tassa annuale di licenza	1.000
Società bahamiana	oltre 60% di proprietà bahamiana	350
Società bahamiana straniera	meno del 60% di proprietà bahamiana	1.000
Società estera	imposta di bollo	600
Società estera	tassa di registrazione	50
Società estera	tassa annuale di licenza	1.000
Società senza scopo di lucro	imposta di bollo	5
Statuto di fusione o consolidamento	registrazione	500
Atto costitutivo	emendamento	50
Atto di scioglimento	registrazione	100
Atto di annullamento scioglimento	registrazione	100
Costituzione, fusione, consolidamento, proseguimento, scioglimento o "good standing" emissione di certificato		25
Documenti	copie o estratti	15
Documenti	ispezione	10
Nome della società	ripristino	300- 600
Ogni singolo inserimento	ispezione	10

II- Capitale sociale e azionisti

Non esistono restrizioni relative al quoziente debito/capitale sociale per le società delle Bahamas, ma sono previste alcune limitazioni per le istituzioni finanziarie e per alcune tipologie di compagnie di assicurazione.

Per ridurre il capitale azionario è necessaria l'approvazione della Corte Suprema delle Bahamas.

Non esistono limitazioni relative all'ammontare di azioni emesse da società pubbliche o private. I sottoscrittori devono possedere almeno un'azione e le azioni possono essere nominative, al portatore o privilegiate riscattabili. Il riscatto delle azioni non deve ridurre effettivamente il capitale azionario. Gli azionisti possono essere anche fiduciari dei proprietari beneficiari, i cui nomi possono essere mantenuti segreti.

Gli azionisti devono riunirsi almeno una volta all'anno e sono ammessi voti scritti o per procura.

III- Gestione

Una società deve essere gestita da almeno due amministratori, tre nel caso di società pubbliche. Le assemblee degli amministratori possono tenersi ovunque, anche per telefono o con altri mezzi di comunicazione che consentano agli amministratori il riconoscimento delle voci dei partecipanti.

IV- Presenza locale

Una società bahamiana deve avere la sede legale nelle Bahamas e l'indirizzo deve essere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Presso la sede legale vanno conservate le copie dell'atto costitutivo e dello statuto sociale, il registro degli azionisti e il registro delle ipoteche sul patrimonio della società.

V- Contabilità e revisione

Le società devono presentare i nomi degli amministratori e dei direttori, nonché l'ubicazione delle sedi. Le banche devono pubblicare rendiconti annuali della loro posizione finanziaria effettiva.

Le società con fatturato annuo superiore a BAH 50.000 devono conservare tutte le registrazioni relative a transazioni per almeno 5 anni dalla data della transazione (*Business Licence Act 2010*). Dal 1° gennaio 2013 le società con fatturato inferiore a BAH 50.000 non devono più conservare rendiconti o registrazioni (*Companies Act 1992*).

Le società con capitale diviso in azioni devono invece presentare una dichiarazione annuale contenente le seguenti informazioni:

1. elenco di tutti i membri ed ex-membri della società con nomi, indirizzi, attività e numero di azioni possedute;
2. l'ammontare del capitale della società e il numero di azioni in cui è suddiviso;
3. il numero di azioni esistenti dalla formazione della società fino alla data del prospetto;
4. il numero di riscatti per ogni azione, il numero totale di riscatti ricevuti, il numero totale di riscatti non pagati e il numero delle azioni confiscate;
5. il numero di registrazione della società.

Tutte le società devono presentare anche una dichiarazione che attesti se il 60% delle azioni sia o meno posseduto da residenti bahamiani.

VI – Istituzioni finanziarie

La costituzione di banche e società fiduciarie nelle Bahamas è regolata dal *Banks and Trust Companies Regulation Act 2000* e dalle disposizioni della Banca Centrale delle Bahamas.

Costituzione

Per costituire una banca o una società trust nelle Bahamas è necessario fare domanda scritta al governatore della Banca Centrale delle Isole. La domanda deve contenere le seguenti informazioni:

1. nome della banca o della società di trust;
2. indirizzo della sede principale o sede legale oppure
3. se la sede legale è fuori delle Bahamas:
 - indirizzo della sede principale nelle Bahamas
 - nome della persona che sarà il rappresentante autorizzato dalla banca o dalla società di trust;

- nome di un'altra persona che, in assenza o nell'impossibilità di agire della persona designata quale rappresentante, sia autorizzata a rappresentare la banca o la società di trust nelle Bahamas.

Tipo di licenze

Una banca o una società trust può ottenere una qualsiasi delle seguenti licenze:

1. *Dealer*: è una banca autorizzata dal Dipartimento Controlli Valutari della Banca Centrale ad operare e ad avere conti in tutte le valute, nei limiti fissati di volta in volta dalla Banca Centrale.
2. *Agente*: è una banca o una società di trust autorizzata dal Dipartimento Controlli Valutari ad effettuare operazioni di compravendita di titoli in valuta estera e a ricevere titoli in deposito (agisce in qualità di custode) nei termini stabiliti dalla Banca Centrale.
3. *Licenziatario pubblico*: è autorizzato ad effettuare operazioni bancarie o di trust con il pubblico.
4. *Residente*: una banca o un trust residente può operare solo in dollari delle Bahamas ma anche in valuta estera, previa autorizzazione del Dipartimento Controlli Valutari.
5. *Non residente*: una banca e/o un trust non residente può operare solo in valuta estera, ma può avere conti in dollari delle Bahamas, se autorizzata dal Dipartimento Controlli Valutari, per pagare le spese locali.
6. *Vincolata*: una banca o una società di trust vincolata può operare solo con determinate persone indicate nella licenza.
7. *Non attiva*: una società in liquidazione volontaria che desidera mantenere il nome "banca" oppure "trust" nella sua ragione sociale, anche se non è una banca o un trust.
8. *Intestataria*: una banca o una società di trust che opera in titoli per conto di clienti della casa madre.

Capitale

Le disposizioni relative al capitale minimo sulla base del *Bank and Trust Companies Regulation Act 2000*, sono le seguenti:

<i>Categoria</i>	<i>Capitale minimo BAH</i>
Pubblica: <ul style="list-style-type: none"> • solo banca • banca e trust • solo trust 	5.000.000 5.000.000 1.000.000
Vincolata: <ul style="list-style-type: none"> • solo banca • banca e trust • solo trust • trust intestatario 	100.000 100.000 100.000 10.000
Non attiva: <ul style="list-style-type: none"> • solo banca • banca e trust • solo trust 	Nessuno Nessuno Nessuno

Le disposizioni relative ai diritti di licenza sulla base del *Bank and Trust Companies Regulation Act 2000*, sono le seguenti:

<i>Tipo di licenza</i>	<i>Tributi BAH</i>
Operatori autorizzati	Da 450.000 a 3.750.000
Agenti autorizzati	Da 90.000 a 225.000
Banca e trust pubblici	70.000
Banca pubblica	70.000
Trust pubblico	52.000
Trust e banca vincolati	30.000
Banca vincolata	30.000
Trust vincolato	10.000
Trust intestatario vincolato	10.000
Trust e banca non attivo	2.000
Banca non attiva	2.000
Trust non attivo	2.000
Trust intestatario non attivo	2.000

VII- I trust

Inquadramento giuridico

Il concetto bahamiano di trust è basato sulla legislazione inglese applicata fin dai tempi della colonizzazione, con una serie di emendamenti successivi, il più importante dei quali è il *Trustee Act 1893*.

Ai trust delle Bahamas si applica la normativa anti-rendite perpetue, ma non quella sul divieto di accumulo, a condizione che il trust non violi la prima.

Il *Trust (Choice of Governing Law) Act* del 1989 protegge i trust bahamiani dai reclami e dalle dispute relative alla successione da parte di fiducianti domiciliati in Paesi in cui vige la *Civil Law*.

Il *Fraudulent Dispositions Act* del 1991 permette la creazione di un trust di protezione del patrimonio, mantenendo sempre il potere dei creditori di annullare una liquidazione laddove si presume essere fraudolenta.

Costituzione e registrazione

Un trust può essere riconosciuto mediante accordo verbale tra le parti oppure mediante un contratto fiduciario o una dichiarazione eseguita come atto fiduciario. Le imposte di bollo sono versate al momento della costituzione del trust o sul trasferimento di patrimoni al trust.

Non è richiesta la registrazione di trust nelle Bahamas, mentre è necessaria la registrazione presso l'amministrazione del Controllo Valutario, al fine di ottenere il riconoscimento come trust bahamiano non residente.

Non è previsto un capitale minimo iniziale.

Private Trust Company (PTC)

Il trust privato viene applicato per fornire lo status di trust ad una tipologia di trust ben definita e solitamente riferita a una o più persone fisiche, che vengono indicate alla costituzione del trust stesso. Il PTC può agire da fiduciario per un numero illimitato di trust. Può essere costituito in base al *Companies Act 1992* oppure all'*International Business Companies Act 2000*, con un capitale minimo di BAH 5.000. Un PTC deve avere almeno un amministratore speciale (tranne che nel caso in cui un funzionario del licenziatario funga da

rappresentante), il quale deve avere maturato almeno cinque anni di esperienza in un settore collegato alla gestione di trust e avere una buona reputazione, ma non deve necessariamente essere residente nelle Isole.

VIII – Altre entità speciali

Le “*Limited Partnership*” esenti (LP)

Le società di questo genere coniugano le caratteristiche di una normale società di persone ad una struttura che consente una maggiore flessibilità negli affari. Le LP possono svolgere attività legali in tutto il mondo, tranne che con le persone delle Bahamas. I soci possono essere residenti dovunque, ma almeno uno, se persona fisica, deve essere residente nelle Bahamas o, se persona giuridica, costituito in base all’*International Business Companies Act 2000* o al *Companies Act 1992*. Ogni LP deve avere una sede legale nelle Isole e deve essere registrata presso il Registro delle Società. La LP beneficia di un’esenzione di 50 anni relativamente all’emissione di certificati di registrazione, al pagamento delle imposte sulla licenza, delle imposte di bollo, dell’imposta sul reddito, sui capital gains e sulle distribuzioni. I soci, i loro esecutori od amministratori, sono inoltre esenti dalle imposte di successione, sulla proprietà e sulle donazioni.

I fondi comuni di investimento

Il termine indica una società, trust o società in nome collettivo che emette interessi azionari e che investe i propri fondi allo scopo di suddividere il rischio e consentire agli investitori di riceverne utili o guadagni, in base alle disposizioni del *Mutual Funds Act 2003* che prevede quattro tipi di fondi:

1. il *Professional Fund*, con uno specifico tipo di investitore, definito dall’Act;
2. lo *SMART Fund*, fondo flessibile, la cui struttura necessita dell’approvazione della Commissione Titoli che deve stabilire le norme relative ai parametri, alla classe o al tipo di fondi di investimento che possono qualificarsi come SMART Funds;
3. lo *Standard Fund*, che comprende i fondi che non rientrano nelle altre categorie;
4. il *Recognised Foreign Fund*, che comprende fondi basati nelle Bahamas, ma collegati ad una precisa giurisdizione e registrati presso la Commissione.

3- SISTEMA IMPOSITIVO

I- Tassazione delle società residenti

Le Bahamas sono internazionalmente conosciute per il loro status di "paradiso fiscale". Infatti, non esistono imposte su successione, proprietà, vendite, utili, plusvalenze patrimoniali, su reddito delle società o delle persone fisiche. Non sono applicate ritenute fiscali su dividendi, interessi e royalties, ma solo sullo stipendio dei dipendenti per il versamento dei contributi previdenziali. È comunque prevista la presentazione di una dichiarazione dei redditi annuale presso il Registro delle Società con versamento dei relativi oneri governativi (minimo US\$ 350) ed amministrativi (minimo US\$ 1.000).

II- Altre imposte delle Bahamas

Considerata l’assenza di disposizioni legislative relative alle imposte dirette, la legge predispone la tassazione di alcuni servizi selettivi.

Dazi d’importazione

I dazi d’importazione sono regolati dal *Tariff Act 1975* che specifica la tassazione di tutti i prodotti importati. Su molti prodotti alimentari l’aliquota è il 10%, su macchinari, articoli di cuoio, tessuti o seta 45%, su veicoli 65% e sui veicoli elettrici o ibridi 25%.

Imposta di bollo

Viene applicata su atti di cessione o di trasferimento di beni immobili e di azioni.

Imposta sulla proprietà immobiliare

L'imposta è pagabile annualmente. Ai bahamiani non è richiesto il pagamento di imposte su terreni, incolti o meno, situati nelle Family Islands né sui terreni incolti nell'isola di New Providence. I terreni occupati dai proprietari sono esenti dalle imposte per i primi BAH 50.000 del valore imponibile, poiché si tratta di proprietà usata per coltivazione commerciale. Per quanto riguarda gli immobili, nel caso di immobili occupati dai proprietari, le aliquote sono le seguenti:

- sui primi BAH 250.000 del valore imponibile: esente
- sul valore di mercato compreso tra BAH 250.000 e BAH 500.000: 0,625%
- sul valore di mercato superiore a BAH 500.000: 1% (fino ad un massimo di BAH 50.000 di imposta totale).

Nel caso di immobili non occupati dai proprietari ma dove non si conduce nessuna impresa commerciale, le aliquote sono le seguenti:

- su valore di mercato inferiore a BAH 75.000: BAH 300
- su valore di mercato superiore a BAH 75.000: 0,625%.

La proprietà non sviluppata posseduta da non Bahamiani viene tassata come segue:

- su valore di mercato inferiore a BAH 7.000: BAH 100
- su valore di mercato superiore a BAH 7.000: 1,5%

Le aliquote per altri tipi di proprietà (es. commerciale) sono le seguenti:

- su valore di mercato fino a BAH 500.000: 0,75%
- su valore di mercato superiore a BAH 500.000: 2%.

Imposta di partenza

Ammonta a US\$ 15 e viene applicata su ogni persona di età superiore ai 6 anni che lascia le Isole.

Permessi di lavoro

Gli stranieri che vogliono lavorare nelle Bahamas devono ottenere il permesso di lavoro. Il tributo da versare varia da BAH 500 a BAH 15.000 all'anno, a seconda della categoria d'impiego.

Business Licence Tax 2010

Entrata in vigore il 1° gennaio 2011, prevede il pagamento di un'imposta annua sulla licenza ottenuta per svolgere un'attività e viene calcolata in base al tipo di attività ad aliquote che variano tra 0,5% a 1,25% del fatturato. Le aziende devono fornire i risultati finanziari, la domanda di licenza presentata e versare la tassa ogni anno entro il 31 marzo. Le società aventi un fatturato superiore a BAH 50.000 devono conservare libri contabili e registrazioni per almeno cinque anni. Sono esenti da imposta le *International Business Company* che operano al di fuori delle Isole, le attività quali vendita di liquori, eventi fieristici, sportivi e di beneficenza, le organizzazioni no-profit e le società collegate a giochi e lotterie.

Imposta sulla busta paga

I contributi per la previdenza sociale vengono calcolati sullo stipendio lordo dei dipendenti e versati dal datore di lavoro (5,9%) e dal dipendente (3,9%).

IVA

Viene applicata dal 1° gennaio 2015. Le imprese con fatturato annuo superiore a BAH 100.000 devono registrarsi ai fini IVA e presentare dichiarazioni mensili. L'IVA si applica su merci e servizi all'aliquota standard del 7,5%. È prevista l'aliquota dello 0% sulle esportazioni e sul trasporto internazionale di merci e persone. Sono esenti: zone franche, servizi sanitari e per l'istruzione, cessioni e leasing di terreni ed immobili residenziali, servizi finanziari, servizi sociali e per la comunità, opere assistenziali, giochi e lotterie.

Altre imposte

Le imposte sulle licenze ai casinò sono regolate dal *Lotteries and Gaming Act 1969*, mentre le imposte sulle macchine per il gioco d'azzardo dal *Gaming Machines Act 1974*.

In virtù dell'*Insurance Act 2005*, un assicuratore registrato paga un'imposta del 3% sui premi lordi incassati. L'imposta è applicata agli assicuratori autorizzati delle Bahamas.

L'*Hotel Act 1970* regola l'imposta di soggiorno.

Il *Light Dues Act 1976* impone i diritti di faro alle navi che navigano in acque bahamiane, ma con alcune eccezioni.

Viene applicata un'imposta ambientale sull'importazione di merci ad importi che vanno da BAH 5 per gli pneumatici per biciclette fino a BAH 300 per alcuni tipi di macchinari.

III-Tassazione del reddito estero

Non esistono imposte sul reddito proveniente dall'estero, poiché non viene tassato nemmeno quello prodotto nelle Bahamas.

IV- Trattamento fiscale della zona di Freeport

Freeport, situata sull'isola della Grand Bahama, è la maggiore zona industriale "*free trade*" dello Stato, costituita nel 1955 dall'*Hawksbill Creek Agreement Act*. L'atto ed il suo emendamento del 1993 dispongono l'esenzione da tutte le imposte applicate nelle Bahamas per le persone giuridiche stabilite in tale zona. Le esenzioni sono valide per 99 anni (ossia fino al 2054) ad eccezione dell'imposta sulla proprietà immobiliare e della tassa sulla licenza di attività d'impresa, rimaste in vigore solo fino al 2015.

4- SOCIETA' E TRUST OFFSHORE

I- International Business Company (IBC)

L'*International Business Companies Act 1989*, in vigore dal 15 gennaio 1990, è stato sostituito dall'*International Business Companies Act 2000*, successivamente modificato nel 2001.

Una IBC delle Bahamas può essere registrata in 24 ore dal rappresentante locale, come richiesto dalla legislazione relativa.

Nel 2004 sono stati apportati alcuni emendamenti per consentire alle società bahamiane già esistenti di diventare IBC e alle IBC di registrare le proprie ipoteche e spese per partecipazioni presso il Registro delle Società, di ottenere una licenza come compagnie di assicurazioni esterne e di tutelare i beni di una società a favore della società stessa, dei suoi creditori ed azionisti.

Nel 2013 sono stati apportati ulteriori emendamenti per registrare le IBC come società con conti separati e per estendere a 40 anni il periodo di esenzione dalle imposte e dal controllo dei cambi.

Le IBCs sono società che:

- possono svolgere attività con persone residenti nelle Bahamas;
- possiedono interessi in proprietà immobiliari situate nelle Bahamas;
- non svolgono attività d'assicurazione, di riassicurazione, fiduciarie o bancarie;
- effettuano o mantengono contatti professionali con consulenti legali, procuratori, contabili, società fiduciarie, d'amministrazione e consulenti finanziari che svolgono attività nelle Bahamas;
- redigono e aggiornano libri contabili nelle Bahamas;
- indicano le assemblee dei propri amministratori e soci nelle Bahamas o al di fuori;

- utilizzano proprietà in locazione finanziaria come ufficio dal quale comunicare con i soci o per preparare e conservare libri contabili e registri;
- possiedono azioni, obbligazioni e altri titoli in una IBC o in una società ordinaria;
- detengono azioni, obbligazioni o altri titoli della società posseduti da persone residenti nelle Bahamas, da IBC o da società ordinarie.

Le IBC bahamiane possono:

- emettere azioni unicamente nominative, con o senza diritto di voto, senza valore nominale, non numerate, comuni, privilegiate o riscattabili;
- emettere azioni che possono avere più o meno di un diritto di voto, con diritto di voto solo in casi specifici o solo in determinate circostanze, con diritto di voto solo se possedute da persone con determinati requisiti, o con diritto di partecipazione solo a taluni patrimoni;
- emettere opzioni, warrant e simili diritti;
- emettere titoli convertibili;
- comprare, riscattare o detenere le proprie azioni;
- assicurare la responsabilità di qualsiasi persona e garantire i propri obblighi mediante ipoteche, pegni o altri gravami sul patrimonio;
- proteggere il patrimonio societario a favore della società stessa, dei suoi creditori, soci e di qualsiasi persona con interessi diretti o indiretti nella società.

Le IBC bahamiane possono svolgere qualsiasi attività senza dover specificare il campo preciso d'azione. L'atto costitutivo deve contenere:

- il nome della società;
- l'indirizzo del rappresentante e della sede legale dell'IBC nelle Bahamas;
- l'oggetto o lo scopo per cui la società è stata costituita;
- la valuta in cui le azioni della società saranno emesse;
- un rendiconto del capitale autorizzato della società, presentando il numero totale delle azioni con valore nominale ed il numero delle azioni senza valore nominale che la società è autorizzata ad emettere;
- un rendiconto del numero di classe e serie delle azioni, del numero di azioni per ogni classe e serie e del loro valore nominale o non nominale;
- un documento che attesti designazioni, poteri, preferenze e diritti con qualificazioni, limiti o restrizioni di ogni classe e serie di azioni che la società può emettere.

Una IBC bahamiana può incorporare un'altra IBC, una società comune, una sussidiaria o una società estera.

Quando le IBC bahamiane si fondono o si consolidano con altre società, gli amministratori delle società coinvolte nell'incorporazione o consolidamento, devono approvare un piano scritto in cui viene specificato:

1. il nome di ogni società partecipante e il nome della società risultante;
2. la designazione e il numero delle azioni arretrate di ogni classe e serie e il diritto al voto di ognuna delle classi e serie per ogni società partecipante;
3. la specificazione di ogni classe e serie con diritto di voto di ogni società partecipante;
4. i termini e le condizioni del consolidamento o dell'incorporazione proposta;
5. gli emendamenti all'atto costitutivo o allo statuto sociale della società sopravvivate;
6. tutto quanto sia incluso nell'atto costitutivo e nello statuto.

Qualora la società madre sia una IBC e qualora incorpori una o più società controllate o collegate, essa dovrà approvare un piano di incorporazione (o di fusione) che contenga:

- il nome di ogni società partecipante e il nome della società sopravvivate;
- la designazione e il numero di azioni per ogni classe e serie delle società controllate o collegate, possedute dalla casa madre;

- i termini e le condizioni dell'incorporazione proposta, inclusa la convertibilità di azioni, obbligazioni, altri titoli o proprietà.

Quando le IBC bahamiane sono fuse o consolidate con società estere, dovranno attenersi alle disposizioni dell'*International Business Companies Act*, mentre le società estere devono attenersi alle leggi del Paese in cui sono registrate.

Se le società sopravvivenenti o consolidate sono estere, devono presentare al Registro:

1. una dichiarazione con cui si impegnano a far fronte a qualsiasi futura rivendicazione, debito, responsabilità o obbligo di una IBC delle Bahamas o di proteggere i diritti degli azionisti delle IBC;
2. una procura irrevocabile al Registro affinché possa agire come rappresentante nelle procedure suddette;
3. un accordo dove si promette di osservare le aggiudicazioni esigibili dagli azionisti;
4. un certificato di incorporazione o consolidamento emesso dall'autorità competente della giurisdizione straniera dove è stata effettuata l'incorporazione o qualsiasi evidenza considerata accettabile dal Registro.

Una società esistente, o incorporata nelle Isole o in un'altra giurisdizione, può continuare ad essere una IBC presentando lo statuto di continuazione approvato dalla maggioranza degli amministratori o delle altre persone incaricate di gestire la società e contenente il nome della società e il nome con cui deve continuare ad esistere, la giurisdizione sotto la quale è stata costituita, la data di costituzione, le informazioni relative incluse nell'atto costitutivo, gli emendamenti e gli articoli (o equivalenti) che dovranno entrare in vigore al momento della presentazione dello statuto di continuazione.

Le IBC bahamiane sono le strutture più flessibili dei Paesi offshore. La proprietà di una IBC tramite trust offre ottime opportunità per minimizzare gli oneri fiscali.

Una IBC deve avere come minimo un azionista e un amministratore e le azioni possono essere emesse in valuta estera. Il capitale non può includere azioni al portatore, ma può comprendere azioni senza valore nominale. Non è previsto un capitale minimo.

Le IBC sono esenti da imposte per 40 anni; più precisamente, sono esenti dall'imposta di bollo, dai controlli valutari bahamiani, dalle imposte sul capitale al momento della costituzione o sui successivi aumenti di capitale. Le assemblee della società - una all'anno obbligatoria - possono svolgersi fuori dalle Bahamas, (es. *conference call*), ma deve essere nominato un rappresentante locale.

Una IBC può usare qualsiasi designazione di "società" come parte del suo nome, es.: "*Corporation*", "*Limited*", "*Société Anonyme*", "*NV*", ecc.

Una IBC delle Bahamas non è tenuta ad avere libri contabili e registrazioni. L'IBC e i suoi azionisti sono esenti dall'imposta sul reddito, societaria, sulle plusvalenze o su qualsiasi altro reddito o distribuzione derivanti da transazioni.

La migrazione nelle Bahamas di società estere come le IBC è facilitata dal permesso di trasferimento immediato dei patrimoni all'interno o all'esterno del Paese.

Anche le società bahamiane già esistenti possono diventare IBC. Poiché le imposte per la licenza annuale sono applicate in base al capitale autorizzato, calcolato su una scala mobile, i costi annuali di una IBC sono notevolmente più bassi rispetto a quelli di altre società bahamiane.

Dal 13 gennaio del 1992, i tributi e le tariffe per i servizi applicati alle società registrate all'estero, ma che decidono di operare come IBC delle Bahamas, sono:

<i>Capitale autorizzato</i> BAH	<i>Tributo</i> BAH
---	------------------------------

Registrazione	
• fino a 50.000	400 (+ 450 per costituzione in un'ora)
• oltre 50.000	1.200 (+ 450 per costituzione in un'ora)
Proseguimento	
• fino a 50.000 (società estere)	500
• fino a 50.000 (Companies Act)	700
• oltre 50.000 (società estere)	700
• fino a 50.000 (Companies Act)	1.000
Imposte per licenza annuale	
• fino a 50.000	350
• oltre 50.000	1.000
• capitale nullo	350
Capitale autorizzato BAH	Tributo BAH
Fusione/consolidamento	
• fino a 50.000	600
• oltre 50.000	800
Emendamenti a memorandum	Tariffe diverse secondo la ragione della modifica
Registrazione articoli di scioglimento	200
Copie estratto di documenti /costituzione/ fusione/ consolidamento	50
Ripristino nome della società	600 – 1.000

II- Limited duration company (LDC)

Le LDC sono fondamentalmente come le IBC, tranne che per la durata della società che è limitata a 30 anni al massimo. La cessione di azioni o interessi di un membro della LDC prevede l'unanimità di tutti i membri, se così disposto dallo statuto.

III- Holding offshore

Gli utili delle società offshore non residenti o di una IBC possono essere "parcheggiati" nella società. In genere, un governo straniero non richiederà il pagamento d'imposte alle società bahamiane fino a quando le stesse non dichiareranno i propri dividendi. Non dichiarando i dividendi e quindi non essendo assoggettati ad imposte, è possibile accumulare utili esentasse nelle Bahamas. Nelle Bahamas, inoltre, non esistono imposte sulle plusvalenze patrimoniali.

IV- Società finanziarie offshore

Le società non residenti possono condurre attività sia all'estero che nelle Bahamas, con persone fisiche e/o giuridiche non residenti. Possono, anche senza il permesso o le restrizioni della Banca Centrale delle Bahamas, aprire e mantenere conti bancari in valuta estera. Il reddito non sarà assoggettato ad imposte.

V- Società concessionarie offshore

Le società non residenti possono condurre attività 'concessionarie' anche senza il permesso o le restrizioni del controllo valutario e non incorrono in alcuna imposta bahamiana. Le

Bahamas riconoscono gli interessi su brevetti, diritti d'autore, marchi, ecc. Royalties e altri pagamenti ricevuti non sono assoggettati a tassazione.

VI- Società offshore che conducono attività d'impresa

Le Bahamas sono considerate un luogo molto conveniente per stabilire una società offshore di importazione/esportazione merci, grazie alla vantaggiosa posizione geografica rispetto ad America Settentrionale, Centrale e Meridionale.

In assenza di leggi relative alle imposte dirette, sono state create disposizioni speciali riguardo la tassazione dei prodotti importati - con aliquote che vanno dal 10% al 200% - molti dei quali sono comunque esenti.

VII- Società mercantili offshore

La legislazione ha predisposto un registro navale che permette ai cittadini di qualsiasi Stato di registrare, possedere e gestire navi straniere nelle Bahamas, senza che sia necessaria la residenza. Inoltre, non ci sono restrizioni al trasferimento di navi da o al registro bahamiano. Le navi che superano le 150 tonnellate lorde sono esenti dal pagamento dei dazi doganali e dell'imposta di bollo. Le navi di proprietà estera di meno di 12 anni possono essere registrate nelle Bahamas, devono avere una stazza superiore alle 1.600 tonnellate registrate e devono svolgere attività commerciale verso l'estero.

Le imposte annuali previste dal *Merchant Shipping Act* sono le seguenti:

- BAH 2.552 per ton per navi fino a 2.000 ton nette;
- BAH 2.155 per ton per navi tra 2.001 e 5.000 ton nette + 0,20 per ogni tonnellata registrata;
- BAH 2.305 per ton per navi di oltre 5.000 ton nette + 0,17 per ogni tonnellata registrata;
- BAH 725 per ton per navi di grande cabotaggio fino a 2.000 ton nette;
- BAH 600 per ton per navi di grande cabotaggio di oltre 2.001 ton nette + 0,13 per ogni tonnellata registrata;
- BAH 700 per navi non impegnate in attività commerciali

Le Bahamas hanno un registro di bandiera di convenienza. Tutti gli utili sono esentasse.

VIII- Società immobiliari offshore

Le società con proprietà immobiliare fuori dalle Bahamas sono assoggettate alle leggi in materia tributaria e quindi alle imposte dello Stato in cui è situata la proprietà.

Le proprietà situate nelle Bahamas sono assoggettate solo all'imposta di bollo (al momento dell'acquisto) e alle imposte sui beni immobili. Non viene applicata nessuna imposta sulla rivalutazione o sulla cessione di immobili situati nelle Bahamas o all'estero ma di proprietà di società delle Bahamas.

IX- Compagnie di assicurazione offshore

Le compagnie di assicurazione offshore (internazionali) sono registrate nelle Bahamas e regolate dal *Companies Act 1992*, dall'*Insurance Act 2005* o dall'*External Insurance Act 1983*. Svolgono la loro attività dalle Bahamas ma possono assicurare soltanto i rischi all'esterno delle Isole.

Per registrarsi come assicuratore esterno in base all'*External Insurance Act*, è necessario dimostrare che l'assicuratore offshore o vincolato riceverà BAH 500.000 o più in premi d'assicurazione da una compagnia affiliata. Tutti gli altri richiedenti saranno considerati, in base all'*Insurance Act*, assicuratori non residenti.

Per costituire una compagnia d'assicurazione internazionale nelle Bahamas è necessario:

1. verificare la fattibilità economica (corrispettivi d'imposte, costi di riassicurazione, ecc.);

2. rivolgersi al Registro delle Compagnie d'Assicurazione a Nassau per discutere e avere informazioni relative all'impresa proposta;
 3. redigere un business plan;
 4. presentare referenze per ogni amministratore, funzionario ed azionista;
 5. selezionare un manager, un avvocato, un revisore contabile e un banchiere personalmente alle Bahamas;
 6. fornire all'avvocato del posto tutto il materiale necessario alla domanda insieme a tre proposte di nomi per la compagnia;
 7. l'avvocato potrà avviare le procedure necessarie alla costituzione della compagnia e presentare la domanda al Registro;
 8. se la domanda è completa, nel giro di tre settimane avviene l'iscrizione.
- Le disposizioni relative alle compagnie di assicurazione offshore sono:

	<i>Insurance Act</i>	<i>External Insurance Act</i>
Capitale minimo	BAH 200.000	BAH 100.000
Premio netto preferenziale (capitale ed eccedenza)	5:1 su premio netto fino a BAH 5 milioni	5:1 su premio fino a BAH 5 milioni
	10:1 su premio netto oltre BAH 5 milioni	10:1 su premio netto oltre BAH 5 milioni
Amministratori, azionisti e funzionari	Nomi, indirizzi e referenze	Nomi, indirizzi e referenze
Rappresentanza locale	Nomina del rappresentante principale	Nessuna referenza specifica
Avvocato	Non obbligatorio	Non obbligatorio
Contabile	Indipendente	Indipendente e locale
Attuario	Valutazione triennale	Nessuna disposizione

Il Registro prevede che il capitale minimo e il capitale d'esercizio (circolante) siano in contanti, che vengano forniti nome, indirizzo, curriculum vitae, referenze e certificati emessi dalle autorità di polizia per ciascun azionista, amministratore e funzionario, nonché dettagli finanziari particolareggiati per gli azionisti. Inoltre, tutti gli assicuratori - regolati sia dall'*Insurance Act* che dall'*External Insurance Act* - devono utilizzare direttori, avvocati e contabili locali.

Al momento della registrazione va versato un importo di BAH 2.500 e altrettanti vengono versati annualmente.

Viene inoltre applicata un'imposta di BAH 1.000 per ogni manager sottoscrittore presente nella società.

La società offshore beneficia di un'esenzione fiscale di 15 anni dalla data di registrazione. Le compagnie di assicurazione residenti versano il maggiore tra un'imposta pari al 3% dei premi raccolti ogni trimestre o un importo di BAH 25, unitamente ad una tariffa di registrazione di \$ 1.000.

X- Società d'amministrazione offshore

Non esistono disposizioni speciali che regolino le società d'amministrazione offshore. Tuttavia, grazie alla sua flessibilità, è economicamente conveniente utilizzare una IBC come società amministrativa o direzionale in quanto esente da imposte.

XI- Trust offshore

I trust bahamiani sono un mezzo molto usato per proteggere i redditi di non-residenti. La legge bahamiana sui trust facilita tale utilizzo e ha stabilito un certo numero di società fiduciarie che forniscono, oltre ai servizi di trust abituali, altri servizi relativi all'attività bancaria, ai controlli valutari ecc.

Il *Trust (Choice of Governing Law) Act* del 1989 protegge i trust delle Bahamas dalle rivendicazioni e dalle dispute di successione per i fiducianti residenti in Paesi in cui vige la *Common Law*.

Il *Fraudulent Dispositions Act* del 1991 permette di creare un trust di protezione del patrimonio, mantenendo sempre il diritto dei creditori di annullare un accordo laddove si presuma essere fraudolento.

XII- Finanziamento della società offshore

Non esistono restrizioni sul rimpatrio di prestiti di capitale alla madre patria per le società offshore non residenti che hanno ottenuto l'autorizzazione dalla Banca Centrale delle Bahamas

Aumenti, riduzioni o modifiche di capitale possono avvenire semplicemente su disposto degli azionisti, mentre per la riduzione occorre l'approvazione della Corte Suprema. Per quanto riguarda le IBC, possono essere emesse azioni senza valore nominale, al portatore, nominative, o frazionali. Di conseguenza, una IBC può essere una persona giuridica più flessibile rispetto ad altre società bahamiane, qualora sussista il problema di superare le disposizioni fiscali della madrepatria.

Gli interessi su prestiti stranieri, da parte di una società offshore non residente, non sono tassati.

L'autorizzazione rilasciata dal Controllo Valutario è necessaria solo per la conversione dei dollari bahamiani in altre valute (eccetto che per le IBC).

Non esistono restrizioni, né imposte relative al pagamento di dividendi ad azionisti non residenti.

XIII- Trasferimento di reddito e di capitale

Il trasferimento o il rimpatrio di redditi da un Paese all'altro, da o verso le Bahamas non comporta alcuna conseguenza fiscale nelle Isole.

Infatti, nelle Bahamas il ritorno di capitale di prestito da una società offshore non residente è esente da ritenute fiscali e da qualsiasi altra imposta.

5- A.F.B. (ACCORDI FISCALI BILATERALI)

Dato che le Bahamas non applicano imposte dirette, non esistono A.F.B. tra le Isole e gli altri Paesi.

Sono stati comunque firmati accordi per lo scambio di informazioni fiscali (TIEA) con: Argentina, Aruba, Australia, Belgio, Canada, Cina, Repubblica Ceca, Danimarca, Isole Faroe, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Groenlandia, Guernsey, Islanda, India, Indonesia, Irlanda, Giappone, Corea, Malta, Messico, Monaco, Paesi Bassi, Nuova Zelanda, Norvegia, Polonia, San Marino, Sudafrica, Spagna, Svezia, Regno Unito e Stati Uniti.

Inoltre, le Bahamas hanno concluso accordi con Stati Uniti, Canada e il Regno Unito per lo scambio di informazioni non fiscali relativamente ai reati in materia penale, dato che l'evasione fiscale non è considerata reato nelle Isole.